

**1** Ser<sup>mo</sup> Sig<sup>r</sup> mio oss<sup>mo</sup>

Del S<sup>r</sup> Consigliere Denaglio hò riceuta la gratissima lettera di V.A.S. et parimente hò inteso il desiderio, che lei tiene di gratificare il S<sup>r</sup> Rugg<sup>ri</sup> suo consigliere di stato. Subito m'abboccai **5** col padre rettore del collegio Germanico, et non lasciai cosa da dirsegli (ancorche per prima gl(havessi raccomandato un'altro) affine che egli servisse à V.A.S. et compiacesse al S<sup>r</sup> Rugg<sup>ri</sup> in tutto quello, che fosse possibile; mi rispose che l'havrebbe fatto, etche volea scrivere all'A.V.S. tutto quello che passava in questo **10** proposito, che perciò me gli rimetto, assicurando V.A.S. che stimerò sempre per mia buona ventura di poterla servire, et obedire, per fargli conoscere quanto io la stimo, et osservo. Con che gli faccio riverenza pregandogli ogni desiderata felicità. Di Roma il di 10 di Decembre 1609.

**15** Di V.A.Ser<sup>ma</sup>

Devotissimo servitore

il Card<sup>le</sup> Bellarmino.

In quell'altro negotio camerale ho fatto caldo officio con i cardinali deputati, et mi promettano di non si partir dal giusto.

**10** Ser<sup>mo</sup> Duca di Modena.